



COMUNE DI TALANA

Provincia dell'Ogliastra

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n° 51 del 30-07-2026

Oggetto: Art. 159 del D.lgs. 267/2000. Impignorabilità dei fondi per il secondo semestre dell'anno 2026 e destinazione alle finalità di cui al comma 2 dell'art. 159 del D.lgs. 267/2000.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **trenta** del mese di **luglio**, nella solita Sala delle Adunanze, alle ore **18:59**, si è riunita in modalità mista, la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Loddo Christian Paolo	Sindaco	P
Arzu Daniela	Vice Sindaco	P
Loi Pietrino	Assessore	A
Cabiddu Chiara	Assessore	P

Totale Presenti n. 3 Totale Assenti 1

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Christian Paolo Loddo

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Teresa Vella

L'Assessore, Chiara Cabiddu è collegata da remoto, nel rispetto del regolamento Comunale per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute del Consiglio e della Giunta Comunale approvato con delibera di C.C. n. 13 del 26.05.2022.

L'Assessore Chiara Cabiddu, può ascoltare l'illustrazione della proposta e partecipare alla discussione e alle operazioni di voto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 18/12/2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

VISTO l'articolo 159 del D. Lgs. 267/2000, relativo alle norme sulle esecuzioni forzate nei confronti degli enti locali che testualmente recita:

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili;
3. Per l'operatività dei limiti di esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi semestralmente, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere;
5. (...omissis...)”;

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata e per la quantificazione del costo i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;

- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

VISTI:

- a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n.75, il quale prevede che "Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesimo né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali";
- b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 211/2003, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, TUEL "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini alle lettere a),b), e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titolo diverso da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente";

PRESO ATTO che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di intervento di investimento con specifico vincolo di destinazione;

TENUTO CONTO che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- a seguito della riforma dell'ordinamento contabile, il bilancio di previsione contiene, per il primo esercizio, le previsioni di cassa, consistenti nella somma

che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;

- risulta più aderente alle finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 159, comma 3 del D. Lgs. 267/2000, l'Ente deve quantificare preventivamente gli importi delle somme destinate al pagamento delle spese ivi previste, adottando apposita delibera da notificarsi con immediatezza al Tesoriere;

RITENUTO pertanto di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il secondo semestre dell'anno 2026, calcolandole sui valori del bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026, per cassa:

Descrizione	Missione/Programma/PdC finanziario	Importo
Retribuzioni al personale e oneri riflessi (compresa irap)	Macro 1.01 U.1.01.01.01.000 U.1.01.02.01.000 U.1.02.01.01.000	€ 267.687,79
Rate di mutuo e prestiti	Macro 1.07	€ 53.167,02
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01	€ 20.362,70
Servizi di amministrazione generale	01.02 01.03 01.04 01.05 01.10	€ 103.993,15
Servizi connessi all'ufficio tecnico	01.06	€ 196.165,88
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	17.01	€ 14.850,00
Servizi di protezione civile	11.01	€ 2.000,00
Servizi di nettezza urbana	09.03	€ 60.000,00
TOTALE		€ 718.226,54

RITENUTO pertanto di poter procedere in merito;

VISTA la proposta inerente la presente deliberazione formulata dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

DATO ATTO che sulla proposta inerente alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 c. 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, e dell'art. 147 bis c. 1 del D. Lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole, come da allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;
- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- lo Statuto Comunale;
- le altre Leggi e i Regolamenti attualmente vigenti in materia;

Con votazione favorevole unanime espressa in forma palese e per appello nominale da parte dell'Assessore Chiara Cabiddu

DELIBERA

DI DARE ATTO che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che qui si intendono integralmente richiamate;

DI QUANTIFICARE in complessivi € 718.226,54 gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, relativamente al 2° semestre dell'anno 2026, in quanto destinate alle finalità previste dall'articolo 159 del D. Lgs. 267/2000, determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

Descrizione	Missione/Programma/PdC finanziario	Importo
Retribuzioni al personale e oneri riflessi (compresa irap)	Macro 1.01 U.1.01.01.01.000 U.1.01.02.01.000 U.1.02.01.01.000	€ 267.687,79
Rate di mutuo e prestiti	Macro 1.07	€ 53.167,02
Servizi connessi agli organi istituzionali	01.01	€ 20.362,70
Servizi di amministrazione generale	01.02 01.03 01.04 01.05 01.10	€ 103.993,15
Servizi connessi all'ufficio tecnico	01.06	€ 196.165,88
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	17.01	€ 14.850,00
Servizi di protezione civile	11.01	€ 2.000,00

Servizi di nettezza urbana	09.03	€ 60.000,00
TOTALE		€ 718.226,54

DI DARE ATTO che questo Ente, in ottemperanza alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettano l'ordine cronologico di arrivo delle fatture;

DI DARE ATTO inoltre che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa, ex articolo 195, D. Lgs. 267/2000;

DI DISPORRE che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando fondi allo scopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata allo scopo;

DI STABILIRE che, prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, l'area economico finanziaria dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

DI NOTIFICARE il presente atto al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'articolo 159, comma 3 del D. Lgs 267/2000, a cura del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

DI DICHIARARE la presente deliberazione con votazione separata e unanime favorevole, espressa in forma palese e per appello nominale da parte dell'Assessore Chiara Cabiddu, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Christian Paolo Loddo

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Teresa Vella

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi dell'art 134 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267

ATTESTA

che la presente deliberazione

Comune di Talana
Delibera di G.C. n.51 del 30-07-2026

[] è esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione;

[X] è dichiarata immediatamente eseguibile;

Talana, 30-07-2026

Il Segretario Comunale
Maria Teresa Vella

¹Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"